



Patrocino  
Comune  
di Cerea

# Iperattività infantile, come riconoscerla

**Il tema sarà affrontato all'auditorium di Cerea il 27 maggio in un incontro pubblico dal titolo "Basta!!!... Stai fermo!!!". Moderatrice della serata sarà la dottoressa Carla Tobaldini.**

«Non so davvero più cosa fare: mio figlio è un terremoto, fa le cose a metà, non mi ascolta, è distratto a casa e a scuola. Crediamo proprio che sia iperattivo e non possiamo farci nulla». È ciò che si sente dire da molti genitori disperati, che assieme a queste parole, espongono il loro stato d'animo: frustrazione, dispiacere e difficoltà nel gestire il comportamento irrequieto dei propri figli.

«Proprio per venire incontro alle esigenze delle famiglie e per aiutare i presenti a distinguere un bambino iperattivo da uno "semplicemente" vivace oppure con deficit di attenzione, abbiamo deciso di organizzare un incontro pubblico sul tema» spiega la dottoressa Carla Tobaldini, fisioterapista, responsabile e proprietaria dell'Ambulatorio Poli-specialistico San Carlo di Casaleone, dove vengono erogati servizi di diagnosi e riabilitazione multidisciplinare.

**L'incontro, dal titolo "Basta!!!... Stai Fermo!!! Come sopravvivere all'iperattività del bambino" si terrà mercoledì 27 maggio alle 20.45 all'Auditorium di via Cesare Battisti 7, a Cerea.**



La dottoressa  
Carla Tobaldini

**«Nel nostro lavoro abbiamo riscontrato che l'iperattività infantile difficilmente viene riconosciuta e seguita correttamente, manca un collegamento tra scuola, famiglia e pediatra»**

La serata, patrocinata dal Comune di Cerea e moderata dalla dottoressa Tobaldini e dalla pediatra di Casaleone, Mirella Vighini, vedrà la partecipazione di:

- insegnanti dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e primaria;
- Rosal Grimau, neuropsichiatra infantile

- dell'Aulss 21;
- Francesca Buniotto, psicologa infantile;
- Marta Pasetto, psicomotricista;
- Sibilla Gioachini, logopedista.

«Nel nostro lavoro» chiarisce la fisioterapista Tobaldini «abbiamo riscontrato che l'iperattività infantile difficilmente viene riconosciuta e seguita correttamente, manca un collegamento tra i segnali che vengono individuati a scuola, l'interpretazione della famiglia e quella del pediatra di riferimento».

**L'incontro offrirà a genitori ed educatori** la possibilità di ricevere una panoramica generale sul problema, partendo da come la questione viene affrontata a scuola, come ci si rapporta con la famiglia, cosa si deve chiedere al proprio pediatra fino a intraprendere la strada della diagnosi e l'attività di riabilitazione tramite psicologo, psicomotricista e logopedista.

Per ricevere maggiori informazioni si può contattare la dottoressa Carla Tobaldini presso l'Ambulatorio San Carlo, tel. 0442 321163, e-mail [info@fisioterapia-verona.it](mailto:info@fisioterapia-verona.it), sito [www.fisioterapia-verona.it](http://www.fisioterapia-verona.it).

**Auditorium di Cerea - Mercoledì 27 maggio**